

Codice A1811B

D.D. 9 marzo 2026, n. 389

Artt. 28 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.- Procedura di Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla D.D. n. 3842 del 08.11.2019 relative al progetto "Realizzazione di un cavalcaferrovia al km 79+882 della linea Torino-Modane per la soppressione del passaggio a livello sito al km 79+974 nel Comune di Oulx (TO) - frazione Royeres".



ATTO DD 389/A1811B/2026

DEL 09/03/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture

OGGETTO: Artt. 28 del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.- Procedura di Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui alla D.D. n. 3842 del 08.11.2019 relative al progetto "Realizzazione di un cavalcaferrovia al km 79+882 della linea Torino-Modane per la soppressione del passaggio a livello sito al km 79+974 nel Comune di Oulx (TO) – frazione Royeres"

Con Determinazione Dirigenziale n. 3842 del 08.11.2019 lo scrivente Settore, individuato quale responsabile allo svolgimento del procedimento con Determinazione Direttoriale n. 2641 del 30.07.2019, in accordo con il Nucleo Centrale dell'Organo Tecnico regionale, valutato tutto quanto emerso nel corso dell'istruttoria svolta e alla luce dei pareri e contributi tecnici pervenuti, ha stabilito l'esclusione del progetto in oggetto dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale, subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali contenute nell'Allegato A del provvedimento;

con successiva Determinazione Dirigenziale n. 4276 del 13.12.2019 è stata verificata l'ottemperanza alle suddette condizioni ambientali imposte per la fase relativa alla progettazione esecutiva delle opere;

Con nota prot. n. RFI.DIN.PSRA\A0011\P\2026\0000074 del 09.02.2026, la Società RFI – Rete Ferroviaria Italiana SpA, in qualità di proponente, ha presentato istanza ai sensi del comma 3 dell'art. 28 del Dlgs n.152/2006, allegando la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica di ottemperanza della seguente condizione ambientale impartita sulla fase di cantiere al punto 2.2.2 h) dell'Allegato A alla suddetta DD n. 3842: *"Qualora le fasi di cantiere previste per l'insieme delle progettualità in programma nella medesima area, possano ipotizzarsi cumulabili per effetto delle tempistiche di affidamento dei lavori posti a bando, si ritiene di dover procedere ad una rivalutazione degli effetti cumulati attesi in considerazione dell'ambito alpino in cui ci si trova a dover operare con cantieri che complessivamente impegnano le maestranze per 22 più 18 più 26 mesi, ossia cinque anni e mezzo al netto di interruzioni, rallentamenti ed aree operative di qualsiasi*

natura”; i documenti tecnici prodotti a corredo dell’istanza sono quindi stati pubblicati sul sito web istituzionale:

<https://scriva-servizi.regione.piemonte.it/scrivaconsweb/procedimenti/AMB/VIA;>

ai sensi della suddetta normativa l’attività di verifica si conclude entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della documentazione trasmessa dal proponente;

nella documentazione progettuale presentata il Proponente comunica che la richiesta di attivazione di una verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali del corso d’opera scaturisce dalla possibilità di avvio dei lavori relativi alla realizzazione dell’intervento in oggetto contestualmente ai lavori di realizzazione di un sottovia alla progressiva Km 73+059 della linea Torino-Modane, per la soppressione dei passaggi a livello posti alle Pk 72+519 e 73+059, dichiarando che sebbene l’ambito territoriale debba considerarsi lo stesso, la distanza fra i due cantieri è sufficiente a non causare un effetto “sommatoria” degli impatti generati da ciascuno dei due cantieri, e che piuttosto, tale accorpamento consente una riduzione dei tempi contrattuali da complessivi 2244 giorni a 1530 giorni consecutivi oltre al reimpiego delle terre da scavo in fase realizzativa da un cantiere, dove risulta in eccesso, all’altro dove invece c’è necessità di materiale inerte per la formazione del rilevato;

con PEC prot. n. 9294 del 23.02.2026, il Responsabile del Procedimento considerato che la suddetta condizione ambientale risultava contenuta nel parere espresso dalla Direzione Ambiente, Energia e Territorio con nota prot. n. 25192 del 07.10.2019, ha richiesto alla medesima struttura la verifica dell’avvenuta ottemperanza;

con PEC prot. n. RFI.DIN.PSRA\A0011|P\2026\0000131 del 03.03.2026 RFI ha trasmesso integrazione spontanea alla documentazione allegata all’istanza, consistente nei rapporti di prova delle analisi chimiche effettuate per la caratterizzazione dei materiali che confermano la possibilità di riutilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi della normativa vigente, assicurando che qualora in corso d’opera parte dei materiali di scavo necessari alla formazione dei rilevati non dovessero risultare conformi, questi ultimi verranno approvvigionati dalle cave già individuate nel Progetto Esecutivo, senza determinare aggravio sostanziale rispetto alle tempistiche e ai costi complessivi già previsti nel quadro progettuale;

con comunicazione, acquisita agli atti con prot. n. 11112 del 04.03.2026, il Settore Valutazioni ambientali e procedure integrate della Direzione Ambiente, Energia e territorio, visti i documenti integrativi prodotti, per quanto di competenza, ha valutato l’esito positivo della verifica di ottemperanza relativa alla prescrizione 2.2.2.h della D.D. n. 3842 del 08.11.2019.

Tutto ciò premesso e considerato,

vista la documentazione trasmessa dal proponente a corredo dell’istanza e analizzata nel corso dell’istruttoria;

in conformità con gli indirizzi in materia, attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs n. 152/2006, "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;

- L.R. n. 13/2023, "Nuove disposizioni in materia di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e autorizzazione ambientale integrata. Abrogazione della legge regionale 14 dicembre 1998, n. 40";
- D.G.R. n. 14-8374 del 29-03-2024 "Legge regionale 13/2023, articolo 5, comma 4. Approvazione della composizione dell'Organo tecnico regionale, di cui all'articolo 5, comma 1, della medesima legge regionale, e dell'organizzazione e delle modalità operative per l'espletamento delle procedure di competenza regionale nei procedimenti per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione d'impatto ambientale (VIA). Revoca della D.G.R. n. 21 - 27037 del 12 aprile 1999, della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 e della D.G.R. n. 26- 7197 del 12 luglio 2023";

determina

di considerare integralmente ottemperata la condizione ambientale di cui al punto 2.2.2 h) dell'Allegato A della Determinazione Dirigenziale n. 3842 del 08.11.2019: "Qualora le fasi di cantiere previste per l'insieme delle progettualità in programma nella medesima area, possano ipotizzarsi cumulabili per effetto delle tempistiche di affidamento dei lavori posti a bando, si ritiene di dover procedere ad una rivalutazione degli effetti cumulati attesi in considerazione dell'ambito alpino in cui ci si trova a dover operare con cantieri che complessivamente impegnano le maestranze per 22 più 18 più 26 mesi, ossia cinque anni e mezzo al netto di interruzioni, rallentamenti ed aree operative di qualsiasi natura";

che il materiale derivante dallo scavo del sottovia al Km 73+059 della linea Torino-Modane che soddisfa le condizioni di cui all'art. 184bis del D.lgs 152/2006, dovrà essere gestito come sottoprodotto ai sensi del DPR 120/2017 e collocato nell'ambito del cantiere per la realizzazione del rilevato del cavalcavia ferroviario al km 79+882 della medesima linea.

Di dare atto che la presente determinazione sarà inviata al Proponente ed ai soggetti interessati e verrà pubblicata sul sito istituzionale della regione Piemonte.

Per la verifica dell'ottemperanza alle ulteriori condizioni ambientali di cui ai punti 2.2 e 2.3 il Proponente, dovrà preventivamente comunicare all'Autorità Competente e ad ARPA - Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Est la data di avvio lavori al fine di consentire le attività di verifica ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. 152/06.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso al Tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs n. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1811B - Investimenti trasporti e infrastrutture)
Firmato digitalmente da Emiliano Bartolomei